



COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

AREA TECNICA

Servizio Urbanistica e Paesaggio

Ufficio Paesaggio

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE AI FINI DELL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA DI COMPETENZA COMUNALE DI CUI AL D.LGS. N. 42/2004 E SS.MM.II.

- A. Domanda per il rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica, in marca da bollo da euro 16,00, ai sensi del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 artt. 146-159 e della L.R. 23/02/2007 n. 5 art. 60 (ALLEGATO 1).
- B. Relazione paesaggistica redatta in conformità al D.P.C.M. 12.12.2005 "Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'art. 146, comma 3, del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42" (ALLEGATO 2).
- C. Documentazione tecnica in n. 4 COPIE:
- ☐ **1.a – Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con fotocopia di documento d'identità del dichiarante in merito alla titolarità sull'immobile oggetto della richiesta di autorizzazione paesaggistica;
 - ☐ **1.b – Dichiarazione del progettista** di conformità urbanistica ed edilizia (in caso di autorizzazione paesaggistica semplificata);
 - ☐ **1 – estratto** della mappa catastale (autentico o sottoscritto dal tecnico progettista);
 - ☐ **2 – planimetria** di rilievo in adeguata scala;
 - ☐ **3 – documentazione fotografica** dello stato di fatto:
la documentazione fotografica dovrà essere in grado di descrivere lo stato dei luoghi prima dell'inizio dei lavori. Le foto, numerate, dovranno portare sia viste dell'insieme che dei particolari. In planimetria dovranno essere indicati e numerati i coni visuali dei corrispondenti punti di ripresa fotografica.
 - ☐ **4 – rilievo** fabbricati esistenti in adeguata scala;
 - ☐ **5 – planimetria** generale di progetto in adeguata scala, debitamente orientata;
 - ☐ **7 – piante** di progetto in adeguata scala;
 - ☐ **8 – sezioni** di progetto in adeguata scala;
 - ☐ **9 – prospetti** di progetto in adeguata scala;
 - ☐ **10 – dettagli** costruttivi e decorativi in adeguata scala;
 - ☐ **11 – relazione illustrativa**;



AREA TECNICA

Servizio Urbanistica e Paesaggio – Ufficio Paesaggio

- ☐ **corografia di inquadramento territoriale** su estratto della Carta tecnica regionale in scala 1:5.000 o 1:10.000 (ovvero su cartografia a scala 1:25.000 qualora si tratti di interventi che interessino rilevanti parti del territorio);
- ☐ **12 - estratto della zonizzazione della strumentazione urbanistica vigente** (generale; particolareggiati e/o settoriali, corredati dalla relativa normativa);
- ☐ **13 – rendering** d’inserimento delle nuove opere con riferimento al contesto;

NOTE PER LA COMPILAZIONE

Gli elaborati grafici progettuali saranno redatti ponendo attenzione a descrivere in modo chiaro e univoco lo stato di fatto del sito e le opere da eseguire in considerazione del vincolo paesaggistico-ambientale:

in particolare:

- tutte le planimetrie dovranno essere orientate;
- su planimetrie, piante, sezioni e prospetti si dovranno riportare con precisione le quote significative di rilievo e di progetto e gli elementi significativi della vegetazione esistente, quella da abbattere e quella da impiantare;
- per i progetti relativi ai manufatti sarà indispensabile approfondire la descrizione del loro aspetto, dettagliando tipologia, materiali e finiture esterne, aspetto esteriore dei luoghi contermini, a lavori ultimati;
- nel caso il progetto riguardi opere che comportino scavi, movimenti in terra e simili, dovranno essere definiti: la sistemazione finale delle aree, indicando eventuali specie vegetali esistenti e quelle di nuovo impianto, i percorsi esistenti e di progetto (veicolari e pedonali), ogni altro elemento che contribuisca alla conservazione delle caratteristiche proprie dell'ambiente interessate;
- negli elaborati grafici relativi a progetti di variante si dovranno evidenziare con apposite colorazioni, le parti che si intendono modificare.

D. Ai fini del ritiro dell’Autorizzazione Paesaggistica sono richieste:

- ☐ **14 - n° 1 marca da bollo da euro 16,00**
- ☐ **15 – un pagamento di euro 100,00 da effettuarsi a seguito di successivo avviso di pagamento rilasciato dall’Ufficio Ambiente accedendo al servizio PagoPA.**

ALLEGATO 1



AREA TECNICA

Servizio Urbanistica e Paesaggio – Ufficio Paesaggio

**in bollo
€ 16,00**

**Al SINDACO del Comune di
SAN GIORGIO DI NOGARO**

DOMANDA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 "Codice dei Beni culturali e del Paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137" artt. 146-159

L.R. 23/02/2007 n. 005 "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio" e s.m.i. art. 60

La/Il sottoscritto/a

nato/a a

il

residente a

CAP/PROV.

in via

n

codice fiscale

telefono

fax

e-mail

@

(solo per le ditte)

in qualità di legale rappresentante della ditta

ragione sociale

con sede a

CAP/PROV.

in via

n

CF/Partita IVA

telefono

fax

e-mail

@

in qualità di proprietaria/o/i

dell'immobile sito in via

n

oppure:

avente titolo alla richiesta

in qualità di

dell'immobile sito in via

n

distinto catastalmente come segue:

foglio

mappale/i

sub

foglio

mappale/i

sub

CHIEDE/CHIEDONO



- **l'autorizzazione paesaggistica** di competenza comunale ai sensi degli artt. 58 e 60 L.R. n. 5/2007 e dell'art.



AREA TECNICA

Servizio Urbanistica e Paesaggio – Ufficio Paesaggio

159 del D.Lgs. n. 42/2004, relativa a _____

così come risultante dal progetto allegato alla presente, redatto da:

nome _____
nato/a a _____ il _____
con studio a _____ CAP/PROV. _____
in via _____ n. _____
CF/Partita IVA _____
telefono _____ fax _____
e-mail _____ @ _____
albo/collegio dei _____ PROV. _____ n. _____

INDICAZIONE DELL'AREA TUTELATA PER LEGGE

art. 142 D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 "Codice dei Beni culturali e del Paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137" artt. 146-159

- ☐ i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;
- ☐ i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;
- ☐ i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con [regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775](#), e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;

Corso d'Acqua _____

Distanza delle opere dalla sorgente di vincolo _____ **mt.**

- ☐ le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole;
- ☐ i ghiacciai e i circhi glaciali;
- ☐ i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;
- ☐ i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'[articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227](#);
- ☐ le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;
- ☐ le zone umide incluse nell'elenco previsto dal d.P.R. 13 marzo 1976, n. 448;
- ☐ vulcani;
- ☐ le zone di interesse archeologico.

ALLEGATO 2

SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER LE OPERE IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO E' VALUTATO MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA (SCHEMA COME DA D.P.C.M. 12/12/2005)



AREA TECNICA

Servizio Urbanistica e Paesaggio – Ufficio Paesaggio

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER OPERE /O INTERVENTI IL CUI IMPATTO
PAESAGGISTICO E' VALUTATO MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE
SEMPLIFICATA. (1)

1. RICHIEDENTE: (2) _____

persona fisica società impresa ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO (3): _____

3. OPERA CORRELATA A:

edificio

area di pertinenza o intorno dell'edificio

lotto di terreno

strade, corsi d'acqua

territorio aperto

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

temporaneo o stagionale

permanente

a) fisso

b) rimovibile

5.a DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza)

residenziale

ricettiva/turistica

industriale/artigianale

agricolo

commerciale/direzionale

altro _____

5.b USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno)

urbano agricolo boscato naturale non coltivato altro _____

6 CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

centro storico

area urbana

area periurbana

territorio agricolo

insediamento sparso

insediamento agricolo

area naturale

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

costa(bassa/alta) ambito lacustre/vallivo pianura versante(collinare/montano) altopiano/promontorio

piana valliva (montana/collinare) terrazzamento crinale

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

sul quale sia riportato

se ricadente in area urbana:



AREA TECNICA

Servizio Urbanistica e Paesaggio – Ufficio Paesaggio

a) estratto stradale con indicazione precisa dell'edificio, via, piazza, n. civico

se ricadente in territorio extraurbano o rurale:

b) estratto CTR/IGM/ORTOFOTO

Sulla cartografia l'edificio/area di intervento devono essere evidenziati attraverso apposito segno grafico o coloritura, nonché dovranno essere evidenziati i punti di ripresa fotografica (da 2 a 4).

c) estratto tavola P.R.G. o PdF e relative norme che evidenzino:

l'edificio o sua parte; area di pertinenza/il lotto di terreno, l'intorno su cui si intende intervenire.

d) estratto degli strumenti di pianificazione paesistica quali P.P.; P.T.C.P.; P.U.R.T. che evidenzino il contesto paesaggistico e l'area dell'intervento

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (da 2 a 4 fotogrammi)

Le riprese fotografiche (da 2 a 4) devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto Paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.

Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e dall'individuazione del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.

10a. ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 D.lgs 42/04):

cose immobili; ville, giardini, parchi; complessi di cose immobili; bellezze panoramiche.

estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esso indicate

10b. PRESENZA DI AREE TULATE PER LEGGE (art. 142 del Dlgs 42/04):

territori costieri; territori contermini ai laghi; fiumi, torrenti, corsi d'acqua, montagne sup. 1200/1600 m; ghiacciai e circhi glaciali; parchi e riserve; territori coperti da foreste e boschi; università agrarie e usi civici; zone umide; vulcani; zone di interesse archeologico.

11 NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA

Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico (4)

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO (5)



AREA TECNICA

Servizio Urbanistica e Paesaggio – Ufficio Paesaggio

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL' OPERA (6):

14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENITO (7)

Firma del Richiedente

Firma del Progettista dell'intervento

15. MOTIVAZIONE DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE E PER EVENTUALI PRESCRIZIONI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE.

Firma del Responsabile

16. EVENTUALE DINIEGO O PRESCRIZIONI DELLA SOPRINTENDENZA COMPETENTE

Firma del Soprintendente o del Delegato

NOTE PER LA COMPILAZIONE

(1) La definizione di tali opere risulta problematica per la varietà di tipologie e di situazioni che possono presentarsi, oltre che per la connessione (fisica, funzionale, tipologica, formale, ecc.) ai caratteri del contesto paesaggistico dell'area in cui l'intervento si inserisce.



in linea di principio, ed a titolo non esaustivo, si intendono ricompresi in questa categoria tutti gli interventi minori, accessori, di arredo, in grado di non alterare complessivamente lo stato dei luoghi (contesto paesaggistico e area di intervento, quali:

- Antenne, parabole
- cartellonistica (stradale e pubblicitaria), insegne pubblicitarie
- Manufatti di arredo urbano (ad esclusione degli interventi ricedenti nelle aree di cui alla lettera g del comma 4 dell'art. 10 del D. Lgs. 42 del 2004)
- Strutture temporanee di grandi dimensioni di durata non inferiore ad una settimana
- Strutture stagionali collegate all'attività turistica e del tempo libero
- Strutture di copertura non superiori a 10 mq (ad esclusione degli interventi ricedenti nelle aree di cui alla lettera g del comma 4 dell'art. 10 del D.Lgs. 42 del 2004)
- Pannelli solari e foto voltaici fino ad una potenza di 20Mwe
- Impianti di condizionamento

(2) La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica.

La semplificazione della procedura di verifica attraverso la compilazione della scheda, così come la sua efficacia ai fini della valutazione dell'impatto paesaggistico delle opere di cui trattasi in ambiti tutelati, dovrebbe essere connessa al recepimento, nel Regolamento edilizio, dell'elenco e delle modalità di realizzazione di tali opere, selezionate sulla base delle effettive caratteristiche locali e dei condizionamenti imposti dai caratteri del vincolo. A tal fine, le Amministrazioni competenti propongono e concordano, in via preventiva, con la Direzione Regionale e le Soprintendenze di settore l'elenco delle opere che possono essere riferite a tale categoria. Solo a questa condizione l'utilizzo della scheda garantisce la valutazione dell'impatto reale dell'opera sul paesaggio e del mantenimento dei livelli di qualità dei luoghi interessati.

(3) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle disposizioni del Regolamento edilizio cui l'intervento inerisce.

(4) Una volta barrata la categoria di tutela in cui ricade la proposta di intervento, devono essere descritti, in modo sintetico, i caratteri che effettivamente connotano l'area di intervento ed il contesto paesaggistico, in cui si colloca l'opera da realizzare, al fine fornire l'esatta informazione in relazione alla sua ubicazione rispetto agli aspetti o elementi di rilievo paesaggistico.

(5) E' consigliabile allegare pieghevoli o documentazione del prodotto industriale o prefabbricato che si intende installare o utilizzare.

(6) Lo scopo di tale punto è quello di fornire, con buona approssimazione, l'informazione sulle eventuali effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera ed in particolare degli elementi o degli aspetti tutelati. tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Al fine di orientare la compilazione di tale sezione si elencano qui di seguito alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:

- cromatismi dell'edificio;
- rapporto vuoto/pieni;
- sagoma;
- volume;
- aspetto architettonico;
- copertura;
- pubblici accessi;
- impermeabilizzazione del terreno;
- movimenti di terreno/sbancamenti;
- realizzazione di infrastrutture accessorie;
- aumento superficie coperta;
- alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);
- alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
- interventi su elementi arborei e vegetazione

(7) Qualificazione o identificazione dei elementi progettuali finalizzati a ridurre o migliorare l'impatto del bene tutelato sui caratteri del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.